

AVVISO AL PUBBLICO

COMUNICAZIONE PRESENTAZIONE DI INTEGRAZIONI PER LA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società TERNA SpA (C.F. 05779661007), con sede legale in Roma, Viale Egidio Galbani n. 70,

PREMESSO CHE

- Con nota prot. TE/P20170001459 del 23/02/2017 Terna ha presentato istanza di Valutazione di Impatto Ambientale per l'intervento in oggetto **"Razionalizzazione della Rete ad Alta tensione ricadente nell'area del Parco del Pollino (area nord Calabria/sud Basilicata)"**. Il progetto è relativo ad una serie di attività che possono essere raggruppate in tre macro interventi collegati tra loro e previsti nell'area del Parco del Pollino, nello specifico Revisione della prescrizione n.1 del Decreto VIA n. 3062 del 19/06/1998" e degli interventi denominati Elettrodotto 380 kV "Laino – Altomonte 2" e "Razionalizzazione di Castrovillari";
- di tale procedimento è stato dato Avviso al Pubblico nei quotidiani "La Repubblica" e "Gazzetta del Sud" in data 23/02/2017;
- con nota prot. n. TE/P20170005581 del 18/09/2017, a seguito della entrata in vigore del d.lgs. n. 104/2017 di recepimento della direttiva 2014/52/UE, la società Terna S.p.A. ha presentato istanza ai sensi dell'art.23, co. 2 del D.Lgs. 104/2017 chiedendo l'applicazione al procedimento in corso della disciplina dallo stesso recata, rappresentando la preferenza a passare al procedimento disciplinato all'art.27 del D.Lgs 152/2006, come modificato dal richiamato D.Lgs. 104/2017 (Provvedimento Unico in materia Ambientale);
- con nota della DVA prot. n. 23593 del 16/10/2017 il Ministero per l'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali) ha accolto la richiesta di Terna S.p.A. mantenendo l'applicazione al procedimento di VIA in corso della disciplina recata dagli art. 23 e ss. del D.Lgs. 152/2006 (Procedimento di VIA) come modificato dal D.Lgs. 104/2017, chiedendo alla Commissione Tecnica VIA/VAS di indicare eventuali integrazioni documentali ritenute necessarie per il passaggio alla nuova disciplina;
- con nota prot. n. 29874 del 22/12/2017 la Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali del Ministero per l'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha sollecitato alla Commissione VIA la comunicazione della richiesta di integrazioni per il passaggio al nuovo contesto normativo di cui al D.Lgs. 104/2017 nel rispetto dei termini di cui all'art.23 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. 16633/DVA del 18/07/2018 il MATTM ha trasmesso la nota prot. 2604 del 12/07/2018 con cui la Commissione Tecnica VIA ha ritenuto richiedere al proponente gli approfondimenti, chiarimenti ed integrazioni alla documentazione già depositata;
- con nota prot. n. TE/P20180006529 del 02/08/2018, in virtù della complessità della documentazione da predisporre in riscontro alla richiesta di integrazione citata, Terna ha richiesto al Ministero dell'Ambiente una proroga di 180 giorni dei termini di consegna, concessa dallo stesso con nota prot. DVA.U. 18507 del 08/08/2018.

COMUNICA CHE

con nota prot. n. TERNA/P20190011157 del 12/02/2019, ha presentato la documentazione integrativa al Ministero per l'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per l'opera:

"RAZIONALIZZAZIONE DELLA RETE AD ALTA TENSIONE RICADENTE NELL'AREA DEL PARCO DEL POLLINO":

- **Revisione della Prescrizione 1 del DECVIA n. 3062 del 19/06/1998 relativo all'Elettrodotto 380 kV Laino – Rizziconi**
- **EL 260 – Razionalizzazione della rete AT nel territorio di Castrovillari**
- **EL 190 - Nuovo Elettrodotto a 380 kV tra il sostegno 90 della linea esistente Laino – Rossano 1 e l'esistente Stazione Elettrica di Altomonte"**

- Il progetto rientra nelle tipologie elencate nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., al punto 4-bis "Elettrodotti aerei per il trasporto di energia elettrica con tensione nominale superiore a 100 kV e con tracciato di lunghezza superiore a 10 Km".

Il progetto "**RAZIONALIZZAZIONE DELLA RETE AD ALTA TENSIONE RICADENTE NELL'AREA DEL PARCO DEL POLLINO**" si colloca al confine tra le Regioni della Basilicata e Calabria nelle province di Potenza e Cosenza. Tale intervento è finalizzato a migliorare l'efficienza della Rete di Trasmissione Nazionale nell'area riducendo le perdite di rete, evitando disservizi (già verificatisi negli anni addietro), consentendo l'esportazione di tutto il surplus di energia elettrica disponibile in Calabria, proveniente da impianti di produzione da fonte tradizionale e da fonti rinnovabili non programmabili e, senza alcun compromesso sulla sicurezza del servizio elettrico. Per il raggiungimento di questo obiettivo e per adeguarsi all'evoluzione dello scenario energetico del Sud-Italia generatosi nell'ultimo decennio, Terna propone la revisione della Prescrizione n.1 determinata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) in data 19/06/1998, con il Decreto VIA n° 3062 con cui è stato emesso il parere di compatibilità ambientale positivo relativo al Progetto, presentato da Terna, di "Realizzazione di un elettrodotto in doppia terna a 380 kV atto a collegare la stazione elettrica di Laino (CS) con quella di Rizziconi (RC)" e che recita:

- "...dovrà essere dismessa la linea elettrica a 380 kV Laino-Rossano (terna 322) tra la stazione di Laino ed un punto da individuare tra le località Colle Vigilante e Vallone Volpone associata al parere di compatibilità ambientale relativo all'elettrodotto 380 kV "Laino (CS) - Rizziconi (RC)",

Oltre alla "**Revisione della prescrizione n.1 del Decreto VIA n. 3062 del 19/06/1998**" Terna ha inserito nel Piano di Sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale anche altri interventi strettamente connessi con l'area interessata quali: la **realizzazione di un vasto piano di riassetto e razionalizzazione della rete 220 e 150 kV ricadente nel territorio del Parco del Pollino e sino all'area di Castrovillari** con la realizzazione di alcuni nuovi interventi e la realizzazione di **un collegamento a 380 kV tra le SE di Laino e Altomonte**, sfruttando il primo tratto della terna "Laino – Rossano" 380 kV (per il tratto afferente alla SE Laino), che secondo la succitata prescrizione 1 si sarebbe dovuto dismettere, completandolo mediante un nuovo raccordo verso la SE Altomonte.

L'intervento complessivo è dunque, relativo ad una serie di attività che possono essere raggruppate in tre macro interventi di seguito descritti:

A. INTERVENTI RELATIVI ALL'OTTEMPERANZA 1 – RIASSETTO POLLINO (Revisione della Prescrizione 1 del DECVIA n. 3062 del 19/06/1998 relativo all'Elettrodotto 380 kV Laino - Rizziconi)

A.1. INTERVENTO 1: Variante aerea della linea 220 kV della Rotonda - Tusciano con spostamento dell'ingresso dalla stazione di Rotonda a quella di Laino e demolizione parziale del tratto non più esercito a 220 kV verso la S.E. di Rotonda (c.a 5,1 km).

A.2. INTERVENTO 2: Nuovo tratto aereo a 150 kV in variante all'elettrodotto 220 kV, declassato a 150 kV, Rotonda - Mucone All. e demolizione elettrodotto 150 kV Rotonda - Castrovillari (25,6 km) previo collegamento a "T rigido" verso la CP Castrovillari. L'intervento 2 può a sua volta essere suddiviso in:

- **T1** - Nuovo Tratto aereo a 150 kV in variante all'elettrodotto 220 kV, declassato a 150 kV, Rotonda - Mucone All.;
- **T2** - Demolizione elettrodotto 150 kV Rotonda - Castrovillari previo collegamento a "T rigido" verso la CP Castrovillari dall'elettrodotto 150 kV Rotonda-Mucone All.

A.3. INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E DECLASSAMENTO: agli interventi su citati che comprendono nuove realizzazioni e demolizioni, andranno aggiunti i seguenti interventi:

- Demolizione dell'elettrodotto aereo 150 kV Rotonda - Palazzo II (c.a.19 km);
- Declassamento a 150 kV dell'Elettrodotto aereo esistente a 220 kV Rotonda – Mucone All;
- Declassamento a 150 kV dell'Elettrodotto aereo esistente a 220 kV Rotonda – Mercure (T.22.259 B1).

Questi ultimi interventi (declassamenti) non sono stati inseriti negli interventi poiché ad essi non risulta associata nessuna nuova realizzazione, risultano comunque a tutti gli effetti **parte integrante dell'intera opera**.A.4 MANTENIMENTO DELLA LINEA 380 KV "LAINO-ROSSANO" (terna 21.322)

Mantenimento in essere del tratto di elettrodotto 380 kV Laino-Rossano 1 che, secondo quanto previsto dall'originaria prescrizione n. 1 doveva essere parzialmente demolito (dal sostegno 89 sino alla S/E Laino), Terna si è determinata a perseguire la revisione della suddetta prescrizione n.1 soprattutto per i diversi cambiamenti intervenuti nella filiera elettrica in seguito ai gravi disservizi verificatisi nel corso del 2003, nonché a causa delle ulteriori criticità introdotte dalla repentina crescita della potenza da fonte tradizionale e non programmate installate negli ultimi anni; sulla base di questo scenario il mantenimento della linea terna 21.322

è necessario per garantire l'esercizio in sicurezza e scongiurare rischi black-out in Calabria e Sicilia consentendo tra l'altro anche una notevole riduzione del carico di linee presenti nell'area e un alleggerimento anche sul comparto ambientale.

A valle dell'esecuzione di tali lavori, si avranno i seguenti collegamenti elettrici:

- 1) Nuovo collegamento 220 kV "Laino – Tusciano";
- 2) Nuovo collegamento 150 kV "S.E. Rotonda – C.P. Castrovillari";
- 3) Collegamento esistente Rotonda – Mercure a 150 kV;

B. INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE DI CASTROVILLARI (EL 260 – Razionalizzazione della rete AT nel territorio di Castrovillari)

B.1. INTERVENTO 1: "Raccordo a 150 kV in semplice terna dell'esistente Cabina Utente Italcementi all'esistente CP di Castrovillari: realizzazione collegamento dal sost. 3 (del futuro collegamento della CP Castrovillari all'esistente elettrodotto "Rotonda – Mucone") all'esistente C.U. Italcementi" (tale intervento prevede anche la realizzazione di due nuovi sostegni, uno in D.T. ed uno in S.T., che serviranno a collegare una parte del tronco in DT dell'esistente elettrodotto a 150 kV "C.P. di Castrovillari – C.U. Italcementi" all'esistente elettrodotto a 220 kV "Rotonda – Mucone" da declassare);

B.2. INTERVENTO 2: "Raccordo a 150 kV in semplice terna dell'esistente C.P. di Castrovillari all'esistente elettrodotto 220 kV "Rotonda – Mucone" da declassare";

B.3. INTERVENTO 3: "Raccordo a 150 kV in doppia terna in "entra-esce" dell'esistente "Centrale Coscile 1S all'esistente elettrodotto 220 kV "Rotonda – Mucone" da declassare";

B.4. INTERVENTO 4: "Raccordo a 150 kV in doppia terna in "entra-esce" dell'esistente "C.P. di Cammarata all'esistente elettrodotto 220 kV "Rotonda – Mucone" da declassare";

B.5. INTERVENTO DI DEMOLIZIONE

A valle della realizzazione dei precedenti interventi sarà possibile demolire i seguenti tratti di elettrodotti esistenti:

- **Elettrodotto 150 kV "C.P. di Castrovillari – Cabina Utente Italcementi (T.022)":** Demolizione tratto dal portale della C.P. di Castrovillari al nuovo sostegno n. 129/1 in doppia terna; (Lunghezza 2,2 km circa);
- **Elettrodotto 220 kV "Rotonda – Mucone da declassare (T.262)":** Demolizione tratto dal nuovo sostegno "133C1" all'esistente sostegno n.129; (Lunghezza 2 km circa);
- **Elettrodotto 150 kV "Centrale Coscile 1S – Cabina Utente Italcementi (T.122)":** Demolizione tratto dal portale della Centrale di Coscile 1S al nuovo sostegno doppia terna n.129/1; (Lunghezza 7 km circa);
- **Elettrodotto 150 kV "Centrale Coscile 1S – C.P. Cammarata (T.123)":** Demolizione dal portale della Centrale di Coscile al portale della C.P. di Cammarata; (Lunghezza 11 km circa);

A valle dell'esecuzione di tali lavori, si avranno i seguenti collegamenti elettrici:

- 1) Nuovo collegamento 150 kV "S.E. Rotonda – C.P. Castrovillari";
- 2) Nuovo collegamento 150 kV "C.P. Castrovillari – C.U. Italcementi";
- 3) Nuovo collegamento 150 kV "C.U. Italcementi – C.P. di Cammarata";
- 4) Nuovo collegamento 150 kV "C.P. di Cammarata – S.E. Mucone".

C. INTERVENTI DI REALIZZAZIONE ELETTRODOTTO 380 kV Laino-Altomonte 2 (EL 190 - Nuovo Elettrodotto a 380 kV tra il sostegno 90 della linea esistente Laino – Rossano 1 e l'esistente Stazione Elettrica di Altomonte)

UNICO INTERVENTO: Nuovo elettrodotto a 380 kV in semplice terna che funga da secondo collegamento tra la S.E. di Laino e la S.E. di Altomonte.

L'attività di realizzazione nel suo complesso prevede, pertanto, il mantenimento dell'attuale elettrodotto 380 kV Laino – Rossano (T. 21.322) fino alla campata 89-90 esistente (oggetto della Revisione della Prescrizione 1 del DECVIA n. 3062 del 19/06/1998, Intervento A) e l'attestazione dello stesso sul nuovo elettrodotto in semplice terna da realizzare, che costituirà un nuovo collegamento alla stazione di Altomonte (a cui è connessa la centrale a ciclo combinato di Altomonte) aumentando l'affidabilità dello stesso.

Il tratto della linea T.21.322 che rimarrebbe scollegato verso Rossano sarà ricollegato (come previsto dal progetto originario della Laino-Rizziconi già autorizzato con Decreto ATEN 6102 del 07/10/02) al troncone della linea aerea in doppia terna a 380 kV esistente, ricreando il collegamento elettrico tra SE Laino e SE Rossano sulla palificata in doppia terna. Anche quest'ultimo collegamento, nuova campata tra il sostegno 89 esistente della Laino-Rossano 1 e l'esistente sostegno 076-MS03, tronco terminale della Laino Altomonte, viene ricompreso negli interventi oggetto della presente VIA, nonostante tale collegamento rientri nell'ambito della prescrizione n.1 del DECVIA n. 3062 del 19/06/1998 relativo all'Elettrodotto 380 kV Laino – Rizziconi.

A conclusione dei lavori si avranno i seguenti collegamenti:

- Collegamento denominato “**Laino – Altomonte 2**” costituito dalle seguenti tratte:
 - Tratta **esistente** in ST sul tracciato attuale dell’elettrodotto 380 kV Rossano – Laino 1 Linea 21-322 fino al comune di San Basile in località Masseria Napoleone (Intervento A);
 - Tratta **da realizzare** in ST dal comune di San Basile in località Masseria Napoleone fino alla S.E di Altomonte annessa alla omonima Centrale a ciclo combinato;
- Collegamento 380 kV “Laino-Rossano” su palificata in doppia terna con esistente elettrodotto 380 kV “Laino-Altomonte”, per ripristinare l’attuale collegamento 380kV Laino-Rossano.

Tale progetto viene presentato in considerazione:

- dell’oggettiva impossibilità di ridurre gli elementi di Rete nell’area in esame, pena l’inadeguatezza della Rete stessa a supportare l’aumentato fabbisogno energetico, con gravi rischi di disservizio;
 - della validità del progetto di razionalizzazione elaborato da Terna, riconosciuta e condivisa dagli EE.LL. territorialmente interessati (Ente Parco Nazionale, Regioni, Comuni);
 - dell’approccio sostenibile di Terna alla pianificazione elettrica, volto ad ottimizzare l’utilizzazione della Rete esistente (nello specifico mantenendo in esercizio la linea Laino-Rossano) prima di prevedere eventuali sviluppi della stessa, che vadano ad interessare nuovi ambiti territoriali.
- Inoltre, ai sensi dell’art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la Valutazione di Incidenza di cui all’articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i. in quanto il progetto interferisce con le seguenti aree SIC e ZPS, tutte all’interno del Parco Nazionale del Pollino (codice EUAP0008):
- ZPS IT79310303 “Pollino e Orsomarso”;
 - ZPS IT9210275 “Massiccio del Monte Pollino e Monte Alpi”;
 - SIC IT9310025 “Valle del Fiume Lao”.

La scelta del tracciato è stata effettuata dopo un attento esame dei luoghi in cui sono stati studiati i possibili effetti significativi, diretti ed indiretti sull’ambiente.

Il processo di progettazione dell’opera è stato condotto conciliando quanto più possibile le esigenze tecniche con il rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e di un’equa distribuzione dei vantaggi connessi all’attività economica, ponendo estrema attenzione sia alle esigenze di tutela dell’ambiente e del patrimonio culturale che a quelle della salute umana.

In fase di cantiere, gli interventi previsti per la realizzazione delle opere in progetto potrebbero comportare impatti, comunque di tipo temporaneo e reversibile, su alcune componenti ambientali. Saranno adottate tutte le opportune misure per prevenire e ridurre gli eventuali effetti significativi e per minimizzare, ad opera ultimata, i segni della presenza della stessa sul territorio.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA (www.va.minambiente.it) del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Ai sensi dell’art.24 comma 5 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare, Direzione per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali, via C.Colombo 44, 00147 Roma; l’invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it.

Il legale rappresentante
Autorizzazioni e Concertazione
Il Responsabile
Adel Motawi